

## Napoli-Lisbona due mari una sola moltitudine

📅 novembre 16, 2017

👤 Francesca Mele



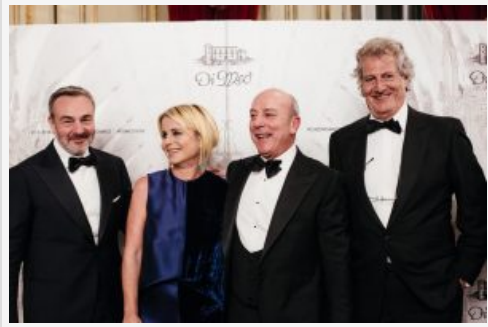
*Calendario Di Meo 2018 – Palacio da Ajuda128*

Di Meo: Serata di gala a Palazzo. Napoli-Lisbona due mari una sola moltitudine.

Una lunga scalinata ci conduce all'interno degli eleganti salotti del Palacio Nacional de Ajuda, location scelta da Roberto e Generoso per la festa di presentazione della XVI edizione del

Calendario firmato, anche quest'anno, da Massimo Listri.

Una serata quella di sabato, in cui Napoli e Lisbona si sono fuse



*Generoso e Roberto di Meo con Giuseppe Iannace di Scalea e Ilaria Grillini*

in un connubio di arte, cibo, vino e musica. Infatti, all'interno della residenza reale i quasi mille invitati hanno potuto scoprire, con grande stupore ed entusiasmo, che si poteva visitare la mostra di Miró "Materialità e

Metamorfosi". Smoking per lui ed abito lungo per le dame, (una curiosità ci indica Generoso vestito da Cesare Attolini), sfilano e si intrattengono tra ottantacinque tra dipinti, disegni, sculture e collage del maestro catalano, per poi proseguire la serata nella grande sala del trono e nei tanti salotti aperti. Qui sotto le luci dei numerosissimi e grandi lampadari di cristallo, tappezzerie importanti dorate, di velluto, troviamo enormi buffet che spaziano dagli gnocchi alla sorrentina, (preparati con 180 kg di patate) che lo chef stellato del Capri Palace, Andrea Migliaccio, ha trasformato in primi piatti squisiti, affiancati da grandi e scenografici vassoi di carne, patate saltate nel vino, contorni a volontà. Per finire frutta di stagione e tra i molti dolci non passavano certo inosservati i mille babà arrivati direttamente dalla pasticceria Gambrinus di Napoli (uno degli sponsor della serata, insieme a Tangari-Koller, Ferrarelle spa, Genera Group Holdings, Tecno Risparmio Energetico, Gallo, Grastim, Ottogas, Mytha Hotels, uno dopo l'altro a scandire i mesi dell'anno accanto agli scatti di M. Listri). A supportare il progetto anche Fontel, Ruesch, RossoPomodoro.



*Famiglia Di Meo*

Due mari una sola moltitudine anche per la musica, da quella popolare tipica del 'fado' che racconta un sentimento nostalgico che da queste latitudini prende il nome di 'saudade', a quella da discoteca del dj John Player Special.

Nelle parole di Generoso un omaggio alle due città, “trovo tracce di Lisbona nel fascino decadente di alcuni edifici del centro storico di Napoli, al punto che se chiudo gli occhi mentre passeggiavo per Spaccanapoli mi ritrovo di colpo tra i vicoli del Barrio Alto dove Sua maestà il baccalà è un ospite fisso. O mi vedo a bordo del leggendario tram 28 inerpicarmi su, fino ad Alfama, per raggiungere il Miradouro da Graça come farei a Napoli con la funicolare di Chiaia per godere della vista di San Martino”.

Splendide le azulejos, le tipiche mattonelle smaltate quadrate che sono parte integrante dell'architettura locale presenti in tutti i bairros ovvero i quartieri di questa città che si apre sull'oceano atlantico, allo stesso tempo antica e moderna.



*Maria Gabriella di Savoia*

Tra gli ospiti nazionali ed internazionali della soirée abbiamo notato, Maria Gabriella di Savoia, Vittorio Sgarbi con Sabrina Colle, Duarte e Isabella di Braganza, Mubarak Al Sabah, Antonio Mexia, Pedro Cabrita Reis, Claudine de Cadaval, Ana e Rita Canecas, Massimo Listri, Antonia Dell'Atte, Giuseppe Lanza di Scalea e Ilaria Grillini, Carlo e Ana

Cristina Nasi, Hugo O' Neill, Gelasio Gaetani Lovatelli, Noemi Marone Cinzano, Duilio Giammaria, Sergio Brio, Diana De Feo, Beatrice Ferragamo, Antonella Camerana, Guglielmo e Vittoria Giovanelli, Giulio e Assia Grazioli, Luis Saldanha, João Brito e Cunha, Ottavio Fabbri, Isabelinha de Carvalho, Geraldine Grinda, Sofia Montereal, Victorio e Lucchino, Giuseppe Morabito, Paula Mateus, Josè Alberto Ribeiro, Nanni Rondanini, Sylvia Serra di Cassano, Guido Barendson, Nicoletta Piergentili, Benedetta Lignani Marchesani, Lalla e Jacopo Franzan, Federico e Beatrice Gargallo, Eugenia de Serigny e Corentin



Guideau.

A tarda notte salutiamo il palazzo di Ajuda, non lontano dallo splendido Monastero dei Geronimiti e



*Cesare Cunaccia e Antonia dell'Atte*



*Januaria Piromallo*



*Calendario Di Meo 2018 – Palacio da Ajuda*

dalla torre di Belém, per tornare a bordo di un taxi o uber che sia nei tanti alberghi consigliati che si susseguono lungo il viale chiamato Avenida de Liberdade. Grazie Roberto e Generoso per averci fatto scoprire, anche quest'anno, una città diversa con i suoi

palazzi, calle (strade) ed una location esclusiva, da favola.